

**GRUPPO EUROPEO COOPERAZIONE TERRITORIALE
“LE TERRE DI MATILDE IN EUROPA”**

STATUTO

I sottoscritti componenti, considerando:

- il Regolamento (CE) n°1082/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e il Regolamento (UE) 1302/2013 relativo al Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale;
- le Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee – Legge comunitaria 2008 della Repubblica Italiana (legge n. 88 del 7 luglio 2009);
- gli articoli dal 14 al 42 del Codice Civile italiano;
- la convenzione sottoscritta dai componenti in data....., che è parte integrante del presente statuto ai sensi del c. 2, art. 9 del Regolamento (CE) 2006 e successiva modifica Regolamento (UE) 1302/2013;
convengono circa la costituzione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale, nella forma di un'organizzazione non a scopo di lucro con personalità giuridica di diritto pubblico dal nome provvisorio: “Le Terre di Matilde in Europa”
- l'istituzione della Macro Regione Adriatico-Ionica del 24 ottobre 2014

**Articolo 1
(Costituzione)**

Si dichiara costituito un GECT tra i seguenti componenti:

ITALIA: ALBINEA, BOBBIO, BONDENO, BUDRIO, CANOSSA, CARPINETI, CASTEGNATO, CASTELVETRO (MO), CASTELVETRO PIACENTINO, CENTO, CODIGORO, COMACCHIO, FAENZA, FISCAGLIA, FORMIGNANA, FORNOVO DI TARO, FRASSINORO, GATTATICO, GOITO, GONZAGA, GORO, IMOLA, LAGOSANTO, LANGHIRANO, LIZZANO IN BELVEDERE, MESOLA, MODENA, MONGHIDORO, MONTECCHIO EMILIA, MONTEFIORINO, NEVIANO DEGLI ARDUINI, NONANTOLA, PARMA, PIADENA, PORTOTOLLE, QUATTROCASTELLA, REGGIO EMILIA, REGGIOLO, RIO SALICETO, SALA BAGANZA, SAN BENEDETTO PO, SAN CESARIO SUL PANARO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SAN POLO D'ENZA, SANT'AGATA BOLOGNESE, TAGLIO DI PO, TRESIGALLO, UNIONE COMUNI TRESINARO SECCHIA (Comuni di: Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Rubiera, Viano), UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (comuni di: Collecchio, Felino, Sala Baganza, Montechiarugolo, Traversetolo), UNIONE RENO-GALLIERA (Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale), UNIONE VAL D'ENZA (Comuni di: Bibbiano, Cavriago, Canossa, Campegine, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Gattatico, Montecchio), VEZZANO SUL CROSTOLO, VIGNOLA, ARCHIVIO DI STATO DI MODENA, FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO (Valsamoggia Bo), PARTECIPANZA AGRARIA CENTO (FE), PARTECIPANZA AGRARIA DI CENTO PARTECIPANZA AGRARIA PIEVE DI CENTO (BO), PARTECIPANZA AGRARIA SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO),

PARTECIPANZA AGRARIA SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), PARTECIPANZA AGRARIA NONANTOLA (MO), PARTECIPANZA AGRARIA VILLA FONTANA (BO), GERMANIA: COMUNE DI WEINGARTEN, WORMS, SPEYER, GOSLAR, AUGUSTA, PADERBORN, TRIER, BELGIO: FLORENVILLE, BOUILLON, FRANCIA: VERDUN, CLUNY, AUXERRE, STENAY, MOSAY, CROAZIA: OMISSALI, MEDULLIN.

Articolo 2 (Finalità e obiettivi)

I Componenti concordano nel favorire una strategia congiunta di sviluppo economico e sociale e di promozione comune nei confronti delle Istituzioni europee, al fine di rafforzare i legami politici, economici, sociali e culturali delle rispettive popolazioni.

Al fine di superare gli ostacoli alla realizzazione e gestione di azioni di cooperazione in un contesto di legislazioni e procedure nazionali differenziate, i Componenti intendono istituire uno strumento di cooperazione a livello comunitario denominato Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT), ai sensi del Regolamento CE e UE.

Obiettivo generale del GECT e quello di promuovere e sostenere la cooperazione territoriale estesa a tutte le attività connesse allo sviluppo regionale e al rafforzamento della coesione economica e sociale tra i componenti nei limiti dell'area dei Territori Matildici e avendo riguardo a enti di altre aree che eventualmente e successivamente possano entrare a far parte del GECT in qualità di componenti associati.

Obiettivo specifico del GECT e il coordinamento strategico delle politiche dell'area Matildica relative a:

- promozione e valorizzazione
- tutela, recupero e conservazione di beni monumentali e ambientali
- tutela e valorizzazione delle bellezze paesaggistiche
- definizione di itinerari e recupero e realizzazione delle infrastrutture necessarie a favorire la connessione fra i diversi luoghi
- il coordinamento delle rassegne e delle rievocazioni storiche
- valorizzazione delle peculiarità gastronomiche e artistiche
- elaborazione di una strategia complessiva per tutti i Territori Matildici
- studio della figura di Matilde di Canossa e del talento e dell'emancipazione femminile nelle pieghe della storia
- la promozione della diplomazia come strumento per la risoluzione delle controversie internazionali.

Il GECT svolge i seguenti compiti:

- promozione, definizione e attuazione di progetti di cooperazione territoriale;
- promozione degli interessi dell'area Matildica presso gli stati e le istituzioni europee;
- partecipazione alle attività e ai bandi della Macro Regione Adriatico-Ionica
- ricerca e gestione di risorse finanziarie disponibili;
- adesione ad organismi, associazioni e reti conformi agli obiettivi del GECT;

- gestione di programmi operativi nell'ambito della cooperazione territoriale europea;
- avvio di ogni altra azione che possa contribuire al raggiungimento dei suoi obiettivi, nel rispetto del diritto comunitario, del diritto interno che lo disciplina e del diritto interno di ciascuno dei suoi componenti.

Articolo 3 (Compiti del Gruppo)

Il compito principale del GECT è la realizzazione di progetti europei e l'implementazione dei programmi di cooperazione territoriale e di progetti cofinanziati dall'UE e da altri meccanismi finanziari.

Inoltre, il GECT svolgerà le seguenti funzioni:

- promuovere il benessere e l'aumento della qualità della vita dei cittadini dell'area interessata;
- nel quadro degli obiettivi prefissati l'implementazione di altre azioni specifiche, programmi, progetti, con o senza contributo finanziario dell'UE;
- aumentare la consapevolezza del vantaggio competitivo a livello locale e regionale della cooperazione territoriale indirizzata al rafforzamento della coesione economia e sociale nell'area in cui il GECT opererà, nonché del ruolo di importanza strategica nel contesto europeo e il ruolo che i componenti del GECT potranno avere;
- garantire le risorse umane e finanziarie necessarie allo svolgimento delle attività e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, assicurare un adeguato flusso di informazioni e dati, nonché divulgare e portare a conoscenza della cittadinanza i risultati e le attività svolte;
- sostenere e difendere gli interessi e le istanze dei territori in cui esso opera nel processo decisionale europeo rispetto alle politiche regionali e settoriali, nel quadro istituzionale dell'UE e delle sue procedure;
- assicurare e favorire la concertazione, il dialogo e il dibattito politico, la condivisione delle strategie per la gestione dei rapporti fra istituzioni di diversi stati nonché la loro coerenza, facilitando la realizzazione di progetti comuni sui temi oggetto del mandato del GECT e promuovendo la cooperazione in tutti gli ambiti rilevanti per un armonioso sviluppo del territorio;
- assicurare il dialogo e confronto rispetto alla pianificazione del tessuto territoriale matildico e della tutela dell'ambiente dell'area del GECT;
- favorire lo sviluppo del turismo nell'area anche attraverso una promozione congiunta del territorio e delle sue risorse naturali e culturali;
- Sostenere la diffusione della cultura come strumento indispensabile per la conoscenza e il rispetto reciproco, intesa come libertà ed educazione alla libertà

Articolo 4 (Forma giuridica e diritto applicabile)

Il GECT è un'associazione riconosciuta no-profit di diritto pubblico avente personalità giuridica a far data della sua registrazione. Il GECT ha personalità giuridica e potrà perciò contrarre obbligazioni, esercitare diritti, acquisire, alienare o disporre di beni mobili ed immobili e stare in giudizio. È gestita

in maniera autonoma dai suoi componenti. Le disposizioni relative ai beni immobili sono di competenza dell'Assemblea.

Conformemente all'articolo 2 del Regolamento CE e UE all'articolo 4 del presente statuto, il Gruppo è sottoposto alla legislazione italiana applicabile alle organizzazioni di diritto pubblico.

Articolo 5 **(Componenti, durata, localizzazione)**

Il GECT è istituito dal Comune di: **ALBINEA, BOBBIO, BONDENO, BUDRIO, CANOSSA, CARPINETI, CASTEGNATO, CASTELVETRO (MO), CASTELVETRO PIACENTINO, CENTO, CODIGORO, COMACCHIO, FAENZA, FISCAGLIA, FORMIGNANA, FORNOVO DI TARO, FRASSINORO, GATTATICO, GOITO, GONZAGA, GORO, IMOLA, LAGOSANTO, LANGHIRANO, LIZZANO IN BELVEDERE, MESOLA, MODENA, MONGHIDORO, MONTECCHIO EMILIA, MONTEFIORINO, NEVIANO DEGLI ARDUINI, NONANTOLA, PARMA, PIADENA, PORTOTOLLE, QUATTROCASTELLA, REGGIO EMILIA, REGGIOLO, RIO SALICETO, SALA BAGANZA, SAN BENEDETTO PO, SAN CESARIO SUL PANARO, SAN GIOVANNI IN PERSICETO, SAN POLO D'ENZA, SANT'AGATA BOLOGNESE, TAGLIO DI PO, TRESIGALLO, UNIONE COMUNI TRESINARO SECCHIA (Comuni di: Baiso, Casalgrande, Castellarano, Scandiano, Rubiera, Viano), UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (comuni di: Collecchio, Felino, Sala Baganza, Montechiarugolo, Traversetolo), UNIONE RENO-GALLIERA (Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale), UNIONE VAL D'ENZA (Comuni di: Bibbiano, Cavriago, Canossa, Campegine, San Polo d'Enza, Sant'Ilario d'Enza, Gattatico, Montecchio), VEZZANO SUL CROSTOLO, VIGNOLA, ARCHIVIO DI STATO DI MODENA, FONDAZIONE ROCCA DEI BENTIVOGLIO-VALSAMOGGIA (BO), PARTECIPANZA AGRARIA CENTO (FE) PARTECIPANZA AGRARIA PIEVE DI CENTO (BO), PARTECIPANZA AGRARIA SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO), PARTECIPANZA AGRARIA SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), PARTECIPANZA AGRARIA NONANTOLA (MO), PARTECIPANZA AGRARIA VILLA FONTANA (BO) , per la parte italiana; dai comuni di WEINGARTEN, WORMS, SPEYER, GOSLAR, AUGUSTA, PADERBORN, TRIER, per la parte tedesca, dalle città di FLORENVILLE, BOUILLON, per la parte Belga; dalle città di VERDUN, CLUNY, AUXERRE, STENAY, MOSAY, per la parte francese e dalle città di OMISSALI MEDULLIN per la parte Croata. I suddetti agiscono in qualità di “Componenti effettivi”.**

Il GECT ha durata illimitata e svolgerà le proprie attività nell'ambito territoriale coincidente a quello sul quale i componenti hanno competenza.

Il Gruppo è legalmente registrato presso i Registri GECT istituiti presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Governo italiano ed ha sede legale in Italia. In attesa della decisione definitiva e della disponibilità dei locali, la sede provvisoria del GECT è presso la Regione Emilia-Romagna, presso gli uffici AICCRE- Viale A. Moro 36 - 40127 Bologna

La partecipazione alle attività del GECT è aperta ad altri organismi pubblici o di diritto pubblico che potranno aderire in qualità di “componenti associati” per le finalità di cui all'articolo 2 del presente statuto e in conformità alle condizioni stabilite dall'Assemblea.

Articolo 6 **(Organi del GECT)**

Gli Organi di amministrazione del Gruppo sono i seguenti:

- l'Assemblea;
- il Presidente;
- il Direttore.

L'Assemblea provvede alla costituzione del Collegio dei Revisori dei Conti e, su proposta del Direttore, nomina i componenti dei Comitati permanenti.

Articolo 7 (Composizione, funzionamento e compiti dell'Assemblea)

L'Assemblea è l'organo sovrano del GECT che controlla, approva ed emana le decisioni.

L'Assemblea è composta da un rappresentante per ciascun componente effettivo.

I rispettivi Consigli comunali nominano, su proposta dei rispettivi Sindaci, i componenti dell'Assemblea.

I componenti dell'Assemblea restano in carica quattro anni.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente e in caso di impossibilità dal Vicepresidente.

L'Assemblea si riunisce almeno due volte all'anno su convocazione del Presidente; l'Assemblea può essere convocata anche da un componente di essa che raccolga l'adesione di almeno 1/3 dei componenti dell'Assemblea.

L'Assemblea approva le delibere a maggioranza dei voti dei suoi componenti, in caso di parità il voto del Presidente vale doppio. Per le modifiche allo statuto è necessaria l'unanimità.

L'Assemblea svolge le seguenti funzioni:

- delibera l'elezione del Presidente e del Vicepresidente;
- discute la strategia di sviluppo comune e delibera sugli orientamenti strategici del GECT;
- discute e approva il bilancio economico, il preventivo annuale e pluriennale, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa;
- delibera la nomina del Direttore;
- approva e modifica il proprio regolamento interno;
- nomina un eventuale organismo indipendente di audit esterno individuato con selezione pubblica;
- delibera circa lo scioglimento del GECT.
- delibera sulle modifiche dello statuto;

Articolo 8 (Compiti del Direttore e gestione del personale)

Il Direttore è l'organo tecnico incaricato di implementare le attività del GECT. I compiti del Direttore sono conformi ai settori di attività del GECT.

In particolare, i compiti sono quelli di:

- elaborare gli orientamenti strategici del GECT;
- implementare le attività del GECT;

- pianificare e predisporre progetti;
- monitorare e reperire fondi di natura europea e non.

Il Direttore è incaricato di prendere decisioni in tutti gli ambiti che non sono di competenza dell'Assemblea in conformità all'art. 9 del Regolamento CE e UE in particolare:

- stabilire un programma di lavoro;
- incaricare e gestire le risorse umane necessarie al funzionamento operativo del Gruppo;
- proporre all'assemblea i Comitati Permanenti;

Il Direttore è nominato dall'Assemblea e resta in carica quattro anni. Il Direttore verrà affiancato da un Segretariato costituito su base congiunta italiana, Croata Belga, francese e tedesca con il consenso dell'Assemblea.

Per quanto riguarda la dotazione organica e la conseguente gestione del personale del Segretariato, la selezione dello stesso e l'individuazione delle risorse umane da destinare al suo funzionamento, anche con lo strumento del distacco e/o del comando oppure reclutando il personale esternamente attraverso bandi pubblici, le parti rinviano all'accordo che interverrà tra i componenti del GECT e che sarà formalizzato con separata convenzione.

L'incarico del Direttore è conferito con contratto a tempo determinato. Il GECT potrà altresì avvalersi di ulteriori collaborazioni a progetto.

Il Direttore può essere delegato dal Presidente alla firma di atti che hanno rilevanza verso l'esterno.

Articolo 9 (Presidente dell'Assemblea)

Il Presidente è il rappresentante legale del GECT.

Il Presidente coordina i lavori dell'Assemblea, assicurandone il regolare svolgimento.

Il Presidente ha il potere di firma sulle deliberazioni. La Presidenza e la Vicepresidenza durano in carica 2 anni e sono assegnate a rotazione a un rappresentante della parte italiana, belga, croata, francese, tedesca. Rimangono comunque in carica fino alla nomina dei successori.

Il Presidente e il Vicepresidente decadono automaticamente nel momento in cui cessa il mandato dell'Assemblea.

Il Presidente viene eletto dall'Assemblea a maggioranza dei voti dei suoi componenti.

In caso di impossibilità per stato di necessità o forza maggiore, il Presidente è sostituito dal Vicepresidente.

Il Presidente può delegare il Direttore alla firma di atti che hanno rilevanza verso l'esterno.

Articolo 10 (Comitati Permanenti)

I Comitati Permanenti sono organi tecnici di lavoro nominati dall'Assemblea su proposta del Direttore. Sono composti da Associazioni, Fondazioni, Istituti Storici, Abbazie, Parrocchie, Università e da esperti dei settori per i quali vengono nominati (allegato A).

I comitati Permanenti sono:

1. Comitato per la valorizzazione dei prodotti enogastronomici del territorio matildico e del patrimonio agroalimentare e della cultura del cibo del GECT
2. Comitato per la valorizzazione della storia matildica e delle dimore storiche dei territori aderenti
3. Recupero e valorizzazione del patrimonio territoriale del GECT con attenzione al mantenimento e creazione di reti di mobilità e logistiche. Recupero, consolidamento e valorizzazione delle strutture architettoniche e storiche.
4. Predisposizione di percorsi turistici sovranazionali
5. Valorizzazione della storia e della cultura del GECT per lo sviluppo della ricerca storica e di attualità e lo scambio transnazionale di buone pratiche in nome dell'interculturalità e della cittadinanza europea
6. Rievocazioni storiche ed eventi legati al territorio per lo sviluppo di collaborazioni multiculturali all'interno del GECT

Ai sensi dell'art. 8 del presente statuto, l'Assemblea ha la facoltà di istituire altri comitati funzionali al perseguimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

Articolo 11 (Collegio dei Revisori dei Conti)

Il Collegio dei Revisori, nominato dall'Assemblea, è composto da tre componenti effettivi, di cui uno di parte,
uno di parte.....e uno con funzioni di Presidente nominato di concerto, che sia iscritto nel Registro dei Revisori Contabili o adempia ai requisiti di revisore in conformità alla legislazione nazionale vigente.

Qualora un revisore fosse impossibilitato a svolgere stabilmente le sue funzioni, ne viene nominato uno nuovo.

Il Collegio dura in carica quattro anni; i componenti possono essere confermati per successivi mandati.

I Revisori esercitano funzioni di vigilanza contabile sul GECT e sottoscrivono il conto consuntivo redatto dal Direttore per l'approvazione in Assemblea.

Il Collegio decide a maggioranza dei presenti: in caso di parità il voto del Presidente vale doppio.

Articolo 12 (Patrimonio e assetto finanziario)

Al fine del funzionamento operativo del GECT i Componenti possono costituire un fondo istitutivo.

Articolo 13 (Lingue di lavoro del GECT e responsabilità)

Tutti gli organi del GECT operano in modo bilingue nelle lingue italiana e inglese.

Un GECT è responsabile dei suoi debiti, qualsiasi sia la loro natura.

Articolo 14
(Approvazione e modifica dello statuto)

Il presente statuto è approvato all'unanimità dei suoi componenti ed è redatto in forma pubblica ai sensi del Regolamento (CE) N. 1082/2006 e Regolamento (UE) n. 1302/2013, della legge della Repubblica Italiana del 7 luglio 2009 n. 88, degli articoli 2699 e seguenti del codice civile italiano, e della normativa vigente delle Repubbliche di Belgio, Croazia, Francia, Germania a pena di nullità.

Le modifiche dello statuto sono disciplinate in conformità agli artt. 4 e 5 dei Regolamenti (CE) N. 1082/2006 e (UE) n. 1302/2013.

**GRUPPO EUROPEO COOPERAZIONE TERRITORIALE
“LE TERRE DI MATILDE IN EUROPA”**

COMPONENTI COMITATI PERMANENTI

Abbazia di pomposa – Codigoro (FE)

**Ambasciata Italiana Confrerie Sossons d’Orvault - A.I.S.D.O. - Cavalieri
dell’Abbazia-Birreria Trappista N.D. di Orval - Ponte San Pietro (BG)**

Associazione Amici d’Europa – Quattro Castella (RE)

Associazione Amici di Matilde di Canossa e del Castello di Bianello – Reggio Emilia

Associazione Matildica Internazionale – San Benedetto Po

Associazione di volontariato culturale Matilde di Canossa – Canossa (RE)

Associazione Matteo Ricci – Reggio Emilia

Associazione Il Melograno – Iniziative Matildiche - Carpineti (RE)

Associazione La Pergamena – Fornovo (PR)

Associazione Pomposa eventi – Codigoro (FE)

Associazione Pro Delta – Fiscaglia (FE)

Associazione L’Ennesima – Baiso (RE)

Casa del Tibet - Reggio Emilia

Cineclub Fedic – Lagosanto (FE)

Circolo amici di Speyer - Ravenna

CIS Scuola Professionale di Reggio Emilia – Reggio Emilia

Collegium Musicum Classense Ravenna - Ravenna

Comitato Matildico Quattro Castella – Quattro Castella (RE)

Confraternita Aceto Balsamico Tradizionale di Reggio Emilia – Reggio Emilia

Opera Pia Domenico Biggi - Parma

Parrocchia di San Polo d’Enza – San Polo d’Enza (RE)

UNITRE Università delle Tre Età – Reggio Emilia

Senatore Alessandro Carri – Legge regionale territori matildici

Senatore Fabio Fabbri – MAB UNESCO

Proff. Paolo Golinelli - Storico

Proff. Francesca Bocci - Storico

Proff. Rosa Smurra – Storico